

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE N. 240/2010 - SETTORE CONCORSUALE 06/LI ANESTESIOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/41 ANESTESIOLOGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

D.R. n. 879

IL RETTORE

- VISTA** la L. 09.05.1989, n. 168 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa - Testo A”*;
- VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- VISTA** la L. 15.04.2004, n. 106 ed il relativo D.P.R. 03.05.2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO** il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005”* e successive modificazioni;
- VISTA** la L. 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24, comma 3, lettera b);
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro;
- VISTO** il codice etico dell'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro;
- VISTO** il D.M. 25.05.2011, n. 243 *“Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della L. 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTO** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232;
- VISTO** il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- VISTO** il *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (UE) 2016/679;
- VISTO** il D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento Ue n. 679/2016 (*“GDPR”*);
- VISTO** il D.R. n. 370 del 10.03.2016 con il quale è stato emanato, ai sensi del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, il *“Codice di comportamento dell'Università degli Studi Magna Græcia” di Catanzaro*;
- VISTO** il *“Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010”* in atto vigente presso l'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro;
- VISTO** il D.P.C.M. 15.03.2022;
- VISTO** il D.M. 445 del 06.05.2022 *“Piani straordinari di reclutamento di Professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. B della L. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo”*;
- VISTA** la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 14.03.2023;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 22.03.2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Ateneo del 30.03.2023, con la quale, a seguito dell'assegnazione al medesimo Dipartimento, di 0.5 Punti Organico di cui al D.M. 445 del 06.05.2022 *“Piani straordinari di reclutamento di Professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. B della L. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo”*, per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il settore scientifico -

disciplinare MED/41 *Anestesiologia*, è stata deliberata, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia presenti, la proposta di chiamata, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 06/L1 *Anestesiologia*, settore scientifico - disciplinare MED/41 *Anestesiologia*;

VISTA

la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 18.04.2023;

VISTA

la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.2023;

TENUTO CONTO

che, dalla data del 28.04.2023, giusto D.C.A n. 83/2023, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 33/2021, l'A.O.U. "Mater Domini" di Catanzaro, dopo la fusione per incorporazione dell' A.O. U. "Pugliese-Ciaccio", assume la denominazione di A.O.U. "Renato Dulbecco", con sede in Catanzaro, dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, ai sensi della vigente normativa statale, la quale subentra nelle funzioni nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'A.O. U. "Pugliese-Ciaccio";

DECRETA

Art. 1 - Procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010, così come di seguito specificato:

- **Tipologia di contratto:** ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010
- **Regime di impiego tempo pieno/definito:** tempo pieno
- **La sede di svolgimento delle attività:** Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Università di Catanzaro
- **Settore concorsuale:** 06/L1 *Anestesiologia*
- **Settore scientifico - disciplinare:** MED/41 *Anestesiologia*
- **Indicazione dell'attività di ricerca:** il docente svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale, con riferimento ai temi e alle metodologie proprie del settore concorsuale 06/L1 *Anestesiologia*. L'attività di ricerca verrà svolta nell'ambito di tematiche proprie dell'Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore
- **Indicazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:** il docente sarà chiamato a ricoprire moduli ed insegnamenti relativi al settore scientifico - disciplinare MED/41 *Anestesiologia* nei corsi di studio e scuole di specializzazione attivate presso l'Università *Magna Græcia* di Catanzaro. Il docente sarà, inoltre, impegnato in attività di tutorato e di assistenza agli studenti anche nello svolgimento delle tesi di laurea triennale e di laurea magistrale, tesi di dottorato di ricerca, con riferimento ai contenuti didattico-formativi del settore MED/41
- **Specifiche funzioni:** oltre all'impegno didattico e scientifico descritto, il docente dovrà svolgere attività nel settore dell'emergenza urgenza, dell'anestesia e rianimazione
- **Attività assistenziale:** richiesta
- **Indicazione della struttura assistenziale:** U.O.C. Anestesia e Rianimazione - A.O.U. "Renato Dulbecco" - Catanzaro
- **Indicazione dei fondi su cui graveranno tutti i costi del contratto:** D.M. 445 del 06.05.2022
- **Indicazione della lingua straniera:** lingua inglese
- **Numero massimo di pubblicazioni:** 12

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Possono partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero ovvero diploma di specializzazione medica;
- aver usufruito dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, ovvero essere in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 e ss.mm.ii. o di borse post - dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri ovvero aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono partecipare alla procedura selettiva:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, superi complessivamente i 12 anni anche non continuativi.

Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto ed effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Termine e modalità di presentazione delle domande

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve presentare in carta semplice la domanda utilizzando il fac - simile allegato A), editabile, al presente bando.

La domanda compilata, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata, **pena l'esclusione dalla procedura selettiva**, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - *Concorsi ed Esami*.

La domanda dovrà essere presentata, entro il predetto termine, **pena l'esclusione dalla procedura selettiva**, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.unicz.it. Dovrà essere utilizzato un indirizzo PEC personale del candidato; non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati diversi dal candidato.

Alla PEC dovranno essere allegati:

- la domanda di ammissione, utilizzando il fac - simile allegato “A” al presente bando, e ogni altro documento richiesto in formato PDF, qualora compilati e sottoscritti con firma autografa del candidato (scansione).
In questo caso al file PDF della domanda andrà allegata obbligatoriamente anche la scansione di un valido documento di identità del candidato sottoscritto;

oppure:

- la domanda di ammissione, utilizzando il fac - simile allegato “A” al presente bando, e ogni altro documento richiesto in formato PDF, qualora sottoscritti con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

La PEC di partecipazione alla procedura dovrà riportare in oggetto: *Procedura selettiva reclutamento Ricercatore a tempo determinato di tipo B - S.C. - D.R. n.*

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da presentare utilizzando il fac - simile editabile allegato al presente bando, dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF con i relativi allegati.

Dovrà inoltre essere allegata una cartella compressa (file zip di dimensione non superiore a 40 megabyte) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 40 megabyte.

Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una e-mail la domanda precisando che gli allegati, o parte di essi, saranno trasmessi con una ulteriore e-mail contestualmente alla precedente già inviata, e comunque entro il termine perentorio di scadenza.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini sopra stabiliti.

La domanda del candidato, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A) al presente bando, deve contenere, **a pena esclusione**, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco gli estremi del bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Dipartimento e il settore concorsuale relativo alla procedura di selezione a cui il candidato intende essere ammesso.

Nella domanda i candidati devono indicare con chiarezza il proprio cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza, il recapito che il candidato elegge a tutti i fini concorsuali, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni urgenti relative al concorso.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio che cura la procedura (Area Risorse Umane).

L'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Ogni comunicazione relativa alle fasi concorsuali verrà trasmessa attraverso il sito dell'Ateneo al link <http://web.unicz.it/category/concorsi-personale-docente>.

Il candidato deve obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica italiana);
2. di non avere riportato condanne penali;
In caso affermativo il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità le condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;

3. se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
4. solo per i candidati stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
6. il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e un recapito di posta elettronica;
Ogni eventuale variazione degli stessi deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio che cura la procedura (Area Risorse Umane);
7. di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando con l'indicazione degli stessi;
8. di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto ed effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
9. di essere a conoscenza che eventuali comunicazioni relative alla procedura verranno pubblicati sul sito dell'Ateneo al link <http://web.unicz.it/it/category/concorsi-personale-docente>, con valore di notifica a tutti gli effetti;
10. di aver preso visione del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 101/2018 e dell'informativa sul trattamento dati e di essere, pertanto, a conoscenza che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva in oggetto e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio;
11. l'eventuale necessità di ausilio o di tempi aggiuntivi.
I candidati diversamente abili, che abbiano dichiarato nella domanda di avere necessità di ausilio o di tempi aggiuntivi, dovranno far pervenire presso l'Area Risorse Umane, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione, apposita istanza nella quale siano indicati, ai sensi della normativa vigente, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove previste per la selezione, producendo, altresì, una certificazione medico - sanitaria dalla quale si evinca il tipo di disabilità posseduta.
Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
 1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
 2. *curriculum vitae et studiorum* datato e firmato;
 3. titoli che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva;
 4. elenco, numerato in ordine progressivo, datato e firmato, dei titoli che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva
 5. pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva presentate secondo le modalità di cui al successivo art. 4 - *Pubblicazioni scientifiche*;
 6. elenco, numerato in ordine progressivo, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva.

Art. 4 - Pubblicazioni scientifiche

Ogni candidato potrà presentare massimo 12 (dodici) pubblicazioni.

Qualora il candidato presenti un numero maggiore di pubblicazioni, la Commissione di Valutazione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 (dodici) pubblicazioni dell'elenco presentato dal candidato.

Le pubblicazioni dovranno essere congruenti con il settore scientifico - disciplinare oggetto del presente bando.

Le pubblicazioni presentate dovranno essere relative agli ultimi 5 anni a far data dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal presente bando e dovranno appartenere alle categorie Q1 e Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR).

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare ai fini della procedura di selezione, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui all'art. 3 del presente bando.

È considerata validamente prodotta la documentazione pervenuta esclusivamente entro il termine perentorio indicato nel bando.

Non sono ritenuti ammissibili nella valutazione concorsuale i titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione previsti dal presente bando.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in alternativa:

- in originale;
- in copia autenticata;
- in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero dalla copia in formato digitale deve risultare la data di pubblicazione.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 02.09.2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31.08.1945, n. 660; a partire dal 02.09.2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15.04.2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 03.05.2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua d'origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte unitamente al testo stampato in lingua originale.

Art. 5 - Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione o la non ammissione alla partecipazione alla procedura:

- la domanda presentata o pervenuta oltre i termini di scadenza previsti nel bando;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando;
- la mancata indicazione nella domanda di partecipazione degli estremi del bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale, del Dipartimento, del settore concorsuale relativo alla procedura di selezione cui si richiede l'ammissione;

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 - Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura selettiva dovrà essere inviata a mezzo PEC al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro allegando alla medesima fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Risorse Umane avrà cura di darne comunicazione alla Commissione entro la prima riunione successiva alla data di ricevimento, a decorrere dalla quale la rinuncia produrrà i suoi effetti.

Art. 7 - Commissione Giudicatrice

La Commissione è nominata, su proposta non vincolante del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto con decreto del Rettore pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università degli Studi *Magna Graecia* di Catanzaro, in servizio presso altri Atenei italiani.

Almeno un commissario deve essere di I fascia mentre gli altri possono appartenere al ruolo di II fascia.

Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.

I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura.

Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.

Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico - disciplinare indicato per la specifica procedura.

Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di 30 giorni lavorativi per l'eventuale riconsiderazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante.

Il Presidente della Commissione è il componente appartenente al ruolo maggiore. In caso di parità di ruolo, prevale la maggiore anzianità nel ruolo e in subordine la maggiore età anagrafica.

La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un Commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione da parte del Rettore, che, su proposta del Consiglio di Dipartimento, provvede alla sostituzione

Art. 8 - Modalità di svolgimento della selezione

La selezione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243.

I criteri e i parametri di cui al comma 1 per la valutazione preliminare dei candidati sono determinati, nella prima riunione dalla Commissione che potrà avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale previamente autorizzati dal Rettore.

I criteri stabiliti dalla Commissione sono resi noti almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo

La Commissione nella prima seduta ripartisce il punteggio complessivo di punti 100 in punti 40 da destinare alla valutazione dei titoli e del curriculum e punti 60 da destinare alla valutazione delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i-l) del Regolamento di Ateneo.

La Commissione nella prima seduta ripartisce i punti complessivi destinati ai titoli e al curriculum comprensivo della produzione scientifica secondo le categorie stabilite dagli artt. 2 e 3 del D.M. 243/2011.

In particolare, la Commissione dovrà attribuire 20 punti dei 40 disponibili per i titoli alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 243/2011.

All'intensità della produzione scientifica dovranno essere riservati 10 dei 20 punti disponibili mentre altri 9 saranno attribuiti alla consistenza complessiva della produzione scientifica valutata anche mediante l'uso di parametri annualizzati indicati dall'art. 3, comma 4 del D.M. 243/2011; 1 punto sarà riservato alla continuità della produzione scientifica.

I rimanenti 20 punti destinati ai titoli saranno ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2, del D.M. 243/2011 privilegiando nella ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto.

Nella prima seduta la commissione dovrà altresì ripartire i 60 punti complessivi destinati alle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) del Regolamento di Ateneo suddividendo gli stessi secondo quanto specificato all'art. 10, punti 6 e 7 del medesimo Regolamento.

La Commissione attribuirà fino a 20 punti dei 60 disponibili al totale delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) del Regolamento di Ateneo che risultino congruenti ai sensi di quanto previsto dal periodo successivo, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.

La congruenza delle pubblicazioni deve essere col settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni ritenute congruenti, assegnando fino a un massimo di 20 punti dei rimanenti 40 punti, come di seguito indicato.

La Commissione assegnerà a ciascuna pubblicazione ritenuta congruente ai sensi del punto 6a) del Regolamento di Ateneo, un punteggio fino ad un massimo del valore ottenuto dividendo 20 punti per il numero di pubblicazioni previsto dall'art. 5 comma 2, lettere i) ed l) del presente regolamento.

Ai fini del calcolo del punteggio suddetto, la Commissione farà riferimento ai parametri indicati alle lettere a) e c) comma 2 dell'art 3 del D.M. 243/2011, anche avvalendosi degli indicatori previsti all'art. 3 comma 4 del succitato decreto.

La Commissione procederà ai sensi del punto d) comma 2 dell'art 3 del D.M. 243/2011 alla valutazione dell'apporto individuale del candidato, nelle pubblicazioni scientifiche presentate ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettere i) ed l) del Regolamento, e congruenti col settore scientifico - disciplinare indicato nel bando.

Il relativo punteggio (fino a un massimo di 20 punti) sarà attribuito calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal presente bando come di seguito indicato:

- Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 20 punti;
- Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 15 punti;
- Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 10 punti;
- Ai Candidati con percentuale inferiore a 25% vengono assegnati 0 (zero) punti.

Tabella schematica attribuzione punteggio:

100 punti				
40 punti: valutazione titoli e curriculum		60 punti: pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i – l) del Regolamento di Ateneo		
20 Punti: consistenza complessiva della produzione scientifica, alla sua intensità (definita come la media del numero di pubblicazioni per anno degli ultimi 5 anni di valutazione alla data di scadenza del bando) e alla continuità della stessa, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DM 243/2011;	20 punti: ripartiti tra le categorie previste dall'art. 2 del DM 243/2011 privilegiando nella	fino a 20 punti al totale delle pubblicazioni presentate ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere i) ed l) del Regolamento di Ateneo che risultino	fino a 20 punti: valutazione comparativa pubblicazioni congruenti	Fino a 20 punti: apporto individuale del candidato

			ripartizione dei punti complessivi le indicazioni di cui alle lettere f), g) e h) del succitato decreto.	congruenti, rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.		
10 punti: intensità produzione scientifica	9 punti: consistenza complessiva della produzione scientifica	1 punto: continuità produzione scientifica				

La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare, per ciascun candidato esprime un motivato giudizio analitico, sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione e ammette alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

Sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista nel bando.

L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Dopo la discussione da tenersi in seduta pubblica viene attribuito un punteggio finale ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati determinato sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione e in coerenza con la valutazione preliminare.

La Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di almeno 51 punti.

All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.

La Commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.

In tal caso la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'eventuale contestuale prova orale, al fine di garantire la pubblicità della seduta, si svolgeranno in seduta pubblica tramite una piattaforma web che consenta l'accesso del pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.

Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link d'accesso. L'utilizzo di strumenti di connessione audio - video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta.

All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.

Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica è considerato rinunciatario.

Art. 9 - Termine del procedimento

La Commissione deve concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di ulteriori 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione conclusi i lavori, consegna al Responsabile del Procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché dei giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, previa certificazione della regolarità degli stessi da parte del Responsabile del Procedimento, entro trenta giorni dalla consegna ai competenti Uffici.

Successivamente, il verbale conclusivo della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri delle irregolarità nello svolgimento della procedura rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33.

Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 10 - Trasparenza

L'Università provvede agli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, saranno pubblicati sul sito www.unicz.it il presente bando di concorso, il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice, i criteri e i parametri di valutazione determinati dalla Commissione nella prima riunione, il verbale conclusivo della procedura selettiva.

Art. 11 - Proposta di chiamata

Il Consiglio del Dipartimento interessato, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia afferenti allo stesso aventi diritto al voto.

Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento interessato non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, per il medesimo settore concorsuale e scientifico - disciplinare, se previsto, per il quale si è svolta la procedura.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro.

Art. 12 - Diritti e doveri del Ricercatore

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori a tempo indeterminato per quanto compatibili, dallo Statuto e dalle disposizioni regolamentari nonché dal Codice Etico di Ateneo.

Art. 13 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

L'Università non provvederà d'ufficio alla restituzione ai candidati del materiale presentato.

I candidati interessati a ritirare quanto presentato per la presente procedura selettiva dovranno inviare, a mezzo PEC, apposita istanza intestata al Magnifico Rettore di questo Ateneo.

Il ritiro potrà avvenire trascorsi 5 (cinque) mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti e comunque non prima che siano trascorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi.

I candidati che abbiano presentato rinuncia ai sensi dell'art. 6 del presente bando possono procedere al ritiro immediatamente, sempre a seguito di istanza al Rettore.

Trascorsi 8 (otto) mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti, questa Università non è più responsabile della conservazione della documentazione.

Art. 14 - Rapporto di lavoro

L'Università, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione di rito.

Il contratto di diritto privato, di durata triennale, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- a. la tipologia del contratto;
- b. il regime di impegno;
- c. l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché delle specifiche funzioni assegnate al ricercatore, con relativo monte ore, settore scientifico - disciplinare e macrosettore di riferimento e sede di svolgimento dell'attività;
- d. il trattamento economico complessivo;
- e. il trattamento previdenziale e assicurativo;
- f. il Dipartimento di afferenza;
- g. l'indicazione della durata del rapporto di lavoro, della data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- h. l'eventuale svolgimento dell'attività assistenziale con l'indicazione della struttura presso la quale tale attività potrà essere svolta
- i. le cause di cessazione del rapporto di lavoro.

Il Ricercatore è soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo servizio.

Durante il periodo di prova, in qualsiasi momento, ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza l'obbligo del preavviso.

Il recesso deve essere motivato e i suoi effetti decorrono dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

Art. 15 - Incompatibilità

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12, della L. n. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e quelle connesse al regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile con altri contratti, come le borse di dottorato di ricerca, i contratti di formazione di specializzazione medica, gli assegni o le borse di ricerca post-laurea.

Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 nonché dalle disposizioni regolamentari di Ateneo in materia.

Il contratto di cui al presente bando è, altresì, incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo quanto previsto dall'art. 24 comma 9 bis della L. n. 240/2010.

Art. 16 - Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare del contratto comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, è determinato nella misura stabilita dal D.M. 445 del 06.05.2022 e dell'allegata Tabella 1.

Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Nel caso in cui il ricercatore svolga anche attività assistenziale il trattamento economico ad essa relativo sarà erogato dall'Azienda Ospedaliera presso la quale l'attività viene svolta senza oneri a carico dell'Ateneo.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 17 - Mobilità

In caso di cambiamento di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge n. 240/2010, i ricercatori a tempo determinato responsabili di progetti finanziati da soggetti diversi dall'Università di appartenenza conservano la titolarità di progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo del committente di ricerca.

Art. 18 - Cessazione del rapporto

La conclusione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle due parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Trascorso il periodo di prova e fino alla scadenza del contratto, ciascuno dei contraenti può recedere, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

In caso di recesso, il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Università ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

La risoluzione del contratto può avvenire per grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dal Dipartimento di afferenza.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto, il compenso spettante va ridotto proporzionalmente al periodo di lavoro svolto.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti e custoditi presso l'Area Risorse Umane esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Ai sensi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (UE) 2016/679, l'Università degli Studi *Magna Græcia* di Catanzaro si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.

Art. 20 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Angela Fiorentino - Area Risorse Umane.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Area Risorse Umane tel. 0961 - 3696124 e-mail fiorentino@unicz.it

Art. 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano tutte le vigenti disposizioni di legge nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

Art. 22 - Pubblicazione

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - *Concorsi ed Esami*.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito web dell'Università (www.unicz.it), del MIUR (www.miur.it) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Catanzaro, 10.07.2023

Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro